

**REGOLAMENTO INTERNO DEL COMITATO PER LE PARI
OPPORTUNITA' DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI DELLO
STATO
(CPOAPS)**

**IL COMITATO PARI OPPORTUNITA' DEGLI AVVOCATI E
PROCURATORI DELLO STATO**

nella seduta del

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”

Visto il decreto dell’Avvocato Generale dello Stato in data 30 giugno 2008 n. 11885 di istituzione del Comitato per le pari opportunità degli Avvocati e Procuratori dello Stato - CPOAPS

Visto il decreto dell’Avvocato Generale dello Stato in data 19 marzo 2009 n. 12047 di nomina del componente Procuratore dello Stato con funzioni di Segretario del CPOAPS

ha adottato il seguente regolamento:

1. Costituzione - Durata - Sede

1. In conformità del decreto dell’Avvocato Generale dello Stato in data 30 giugno 2008 n. 11885, il Comitato è composto da dieci Avvocati dello Stato, di cui uno con funzioni di Presidente e un Procuratore dello Stato con

funzioni di Segretario, nominati dall'Avvocato Generale dello Stato.

2. Il Presidente e i componenti del Comitato restano in carica tre anni e possono essere rinnovati.

3. La sede del Comitato è in Roma, via dei Portoghesi 12 , presso gli uffici dell'Avvocatura Generale dello Stato.

2. Compiti

1. Il Comitato formula all'Avvocato Generale e al Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato (CAPS) pareri e proposte finalizzati alla rimozione degli ostacoli di fatto e di diritto che impediscano la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne o che si risolvano in discriminazioni nel lavoro; promuove azioni finalizzate alla valorizzazione delle doti organizzative, di sensibilità e di creatività della donna nell'ambito degli specifici compiti lavorativi; promuove opportune iniziative per la effettiva conciliazione tra il lavoro, la cura dei figli e la vita familiare in genere;

2. A tal fine, in particolare:

a) esprime proposte in materia di: criteri di massima per la ripartizione degli affari; criteri e modalità per la fissazione dei carichi di lavoro degli Avvocati e Procuratori dello Stato; criteri di massima in materia di assegnazione di sede e di funzioni, trasferimenti, passaggi di classe e conferimento di incarichi direttivi e ogni altro provvedimento riguardante lo stato giuridico degli Avvocati e Procuratori dello Stato; criteri relativi al

conferimento di incarichi esterni rispetto alle funzioni istituzionali.

b) ove richiesto, esprime parere su ogni altro schema di provvedimento riguardante l'Avvocatura dello Stato;

c) segnala all'Avvocato Generale e al CAPS le forme di emarginazione professionale e le situazioni di disagio sussistenti a carico della donna con figli o con particolari esigenze familiari; formula concrete proposte per il superamento delle predette situazioni;

d) promuove convegni, studi e ricerche al fine di individuare le misure idonee alla valorizzazione delle doti organizzative, di sensibilità e di creatività della donna nell'ambito degli specifici compiti lavorativi nonché alla effettiva conciliazione tra il lavoro e la vita familiare;

e) collabora con i Comitati istituiti per analoghe finalità e, in particolare, con il Comitato Pari Opportunità delle Magistrature Amministrativa, Ordinaria, Militare e Contabile, nonché con il C.P.O. del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato.

f) relaziona annualmente all'Avvocato Generale dello Stato e al CAPS circa lo svolgimento della propria attività,

g) cura la creazione, all'interno dei siti Intranet e Internet dell'Avvocatura dello Stato, di un apposita sezione per la corrispondenza con gli interessati e per la divulgazione di notizie e iniziative relative agli ambiti sopra descritti; cura la pubblicazione, nei predetti siti, delle proprie delibere, con i relativi

verbali, e dei risultati delle proprie indagini conoscitive, studi e ricerche nel rispetto delle disposizioni relative alla tutela della *privacy*.

3. Al fine dello svolgimento dei compiti di cui all'articolo 2, il Comitato può chiedere notizie, informazioni, documenti, agli Avvocati e Procuratori dello Stato e ai dipendenti della Avvocatura dello Stato.

3. Sedute - Ordine del giorno

1. Le sedute del Comitato hanno cadenza almeno semestrale.

2. L'ordine del giorno è comunicato a tutti i componenti almeno sette giorni prima della seduta, anche mediante posta elettronica.

3. In caso di urgenza, la convocazione e l'ordine del giorno debbono essere comunicati almeno tre giorni prima, con le modalità di cui al comma 2.

4. Il Comitato è inoltre convocato su richiesta di almeno tre dei suoi componenti, previo congruo preavviso.

5. I singoli consiglieri possono richiedere l'inserimento all'ordine del giorno di specifici argomenti.

6. Il Presidente fissa l'ordine del giorno e convoca le sedute del Comitato; presiede e coordina le riunioni; cura l'esecuzione delle delibere e i rapporti con la stampa.

7. Il Comitato designa un Vicepresidente che collabora con il Presidente nell'espletamento dei compiti assegnatigli e lo sostituisce in ogni caso di assenza o impedimento.

4. Funzionamento del Comitato e modalità delle votazioni

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno cinque componenti.

2. Alle votazioni si procede normalmente a scrutinio palese.

3. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo quelle relative alle modifiche del Regolamento per le quali è richiesto il voto favorevole di almeno otto componenti.

4. Delle sedute del Comitato è redatto processo verbale a cura del Segretario.

5. Il verbale approvato nella riunione successiva è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

6. Ciascun componente può richiedere che siano inseriti integralmente il proprio intervento o la propria dichiarazione di voto.

7. Il Presidente assicura l'esecuzione delle delibere del Comitato avvalendosi del Segretario.

5. Segretario del Comitato

1. Le funzioni di Segretario del Comitato sono svolte dal componente Procuratore dello Stato.
2. Il Segretario provvede a comunicare al Comitato l'ordine del giorno delle sedute .
3. Il Segretario cura le convocazioni, la verbalizzazione delle sedute e ogni altro adempimento necessario per il funzionamento del Comitato; in particolare, cura gli adempimenti relativi all'apposita sezione istituita all'interno dei siti Intranet e Internet dell'Avvocatura dello Stato da realizzarsi con l'ausilio dei servizi informativi dell'Istituto.